



GRUPPO TEATRALE QUARTA PARETE

PRESENTA

LINEA di CONFINE

settima Rassegna di Teatro amatoriale

ANNO 2012



VENERDI' 11 MAGGIO

LA POZZANGHERA - GENOVA

"CONFESSO CHE HO BEVUTO"

DI LIDIA GIANNUZZI

INTERPRETI

ROBERTA DE DONATIS,
BRUNO DEMARTINI,
PAOLO MEREU,
MARTINA PITTALUNGA

MUSICHE DAL VIVO

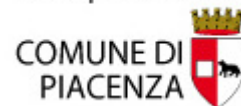
PAOLO MEREU – MARTINA PITTALUNGA

REGIA

LIDIA GIANNUZZI

LA POZZANGHERA

Con il patrocinio di



Teatro San Matteo

LO SPETTACOLO

Canzoni e racconti di Vini – spettacolo da osteria

Il titolo è preso in prestito da una raccolta di racconti sul vino e sul piacere del bere pubblicata qualche anno fa 'Confesso che ho bevuto', per l'appunto, di Luigi Anania e Silverio Novelli.

Questo è uno spettacolo da osteria: dove si mescolano parole, musica e vino; dove ogni interprete confessa attraverso racconti originali, estratti, false citazioni e canzoni perché ha bevuto; dove il pubblico è chiamato a canticchiare i ritornelli, applaudire gli stornelli, ascoltare gli attori e a non fare strani rumori; dove ognuno può sentirsi libero di partecipare e di confessare se e perché ha bevuto.

Un percorso attraverso testi e musica che citano il vino o che ci raccontano il mondo delle osterie e dei bar, luoghi della nostra tradizione e memoria.

Lo spettacolo è suddiviso in 3 scene alle quali andrebbero abbinati altrettanti vini da sorseggiare.

Quando si è ancora sobri – I scena

Lo spettacolo ha inizio brindando, con un brindisi antico per continuare con Barbera e Champagne di G. Gaber, con una storia di grandine, vino e saggezza popolare, con un dialogo fatto solo con nomi di vini, con una poesia sul vino di E. De Filippo, con una canzone di Fred Buscagliene. La scena termina sulle note di Maramao perché sei morto. Cinque minuti per assaporare un pò di vino e:

Quando inizia ad impastarsi la voce – II scena

Si ricomincia coinvolgendo il pubblico con La mia canzone per Maria di L. Battisti, poi si passa a l'insolito Guccini di Fantoni Cesira, ad un monologo che parla di nonni, di vino e memoria, ad una disperata canzone di P. Campi, ad un altro monologo ispirato da Timido ubriaco di M. Gazzè, per concludere con la genovese Trilli, trilli, trilli. Ancora cinque minuti per sorseggiare del vino e:

Quando non si sa più il proprio nome – III scena

Si riparte con una storia che parla del Salento e del vino Negroamaro, si invita il pubblico a confessare e nel frattempo si continua sorseggiare il vino sulle note di El can de Trieste. Dopo le confessioni del pubblico resta solo spazio per la canzone finale.

LA POZZANGHERA

"La Pozzanghera" viene costituita nel 1988, da un gruppo di amici con la folle idea di fare teatro ma anche di abbinare sport e spettacolo. Deve il suo nome ad un momento di totale assenza di inventiva, o meglio si intende con il nome Pozzanghera un microcosmo di identità diverse che insieme cresce e brulica di attività.

Firmati dalla regia di Lidia Giannuzzi sono stati rappresentati, negli ultimi anni, importanti successi: Sogno di una notte di mezza estate (versione itinerante) di William Shakespeare, Andy & Norman di Neil Simon; 'Sinceramente Bugiardi' di Alan Ayckbourn e 'Molto rumore per nulla' di William Shakespeare; 'Nel bel mezzo di una torrida estate'; 'Nel bel mezzo di un gelido inverno'. La produzione più recente è 'Rumori fuori scena' di M. Frayn.

La Pozzanghera, protagonista di molteplici attività, propone spettacoli itineranti per ragazzi e 'CENE CON DELITTO: spettacoli gialli dalle trame divertenti ed intriganti che vengono rappresentati durante la cena. Nel filone degli spettacoli da locale si inserisce anche 'Confesso che ho bevuto', spettacolo da osteria sul piacere del bere che abbina canzoni, stornelli, brindisi e prosa ad un bel bicchiere di vino.

'La Pozzanghera' è attenta alle esigenze che provengono dall'esterno ed è per questo che ha stretto un legame di collaborazione con l'Associazione UILD, sezione di Genova, per la rappresentazione di spettacoli di beneficenza volti al sostegno di iniziative promosse dall'Associazione stessa, contribuendo, ad esempio, alla realizzazione del "Progetto Casa Famiglia".

Con alcune delle produzioni citate ha partecipato a Rassegne e Festival nazionali (Schiofestival - Vicenza-, Teatro delle Regioni -Savona-, Festival Nazionale di Viterbo -Viterbo-, Rassegna Nazionale di teatro amatoriale - Premio Franco Angrisano- Eboli, Teatro Donna- Mantova, ENOTEATRO - Trento, Festival di teatro della città di Alleron), raccogliendo consensi e riconoscimenti.